

NOTE ALLA SCHEDA

- Specificare la provenienza e le caratteristiche degli scarichi idrici dell'installazione. Alle schede sotto riportate deve essere allegata la relazione relativa all'impianto di depurazione reflui e la planimetria della rete fognaria interna.

IN CASO DI RILASCIO

- Compilare tutte le schede con i punti di scarico;
- Segnalare variazioni significative e variazione della provenienza degli scarichi rispetto all'autorizzazione vigente;
- Segnalare punti di scarico prima non soggetti ad autorizzazione o ad altra autorizzazione, che devono invece essere autorizzati a seguito di modifiche e aggiornamenti normativi.

IN CASO DI RIESAME / RINNOVO / MODIFICA

- Compilare la scheda coi nuovi punti di scarico o le dismissioni di scarichi precedentemente dichiarati e autorizzati;
- Segnalare variazioni significative e variazione della provenienza dello scarico;
- Segnalare punti di scarico prima non soggetti ad autorizzazione o ad altra autorizzazione, che devono invece essere autorizzati a seguito di modifiche e aggiornamenti normativi.

TABELLA H.1 – QUADRO SINOTTICO DEGLI SCARICHI FINALI

- Che nell'impianto/stabilimento/attività sono presenti i seguenti scarichi, indicati sulla planimetria allegata, così come riportato nel quadro sinottico

TIPOLOGIA DELLE ACQUE REFLUE CONVOGLIATE AI DIVERSI SCARICHI	TIPOLOGIA DI RECAPITO PER CIASCUNO SCARICO (E=ESISTENTE e N=NUOVO) (Numero identificativo scarico = 1, 2 ecc.)				TIPOLOGIA RICHIESTA SPECIFICA E SCARICHI INTERESSATI			
	Rete fognaria	Acque superficiali	Suolo ¹ o strati superficiali del sottosuolo	Acque ² sotterranee	Rilascio	Modifica sostanziale	Rinnovo	
							Senza modifica sostanziale	Con modifica sostanziale
Industriali		es. E1, N1			es. N1	es. E1		
Industriali assimilate alle domestiche	es. E2					es. E2		
Domestiche								
Urbane								
Altre tipologie (ad es. meteoriche, scambio termico, ecc.)								

¹specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 103 del Codice dell'ambiente

²specificare le condizioni di deroga di cui all'articolo 104 del Codice dell'ambiente

TABELLA H.2 – CICLO PRODUTTIVO E UTILIZZO DELL'ACQUA

1	Descrizione attività	<input type="checkbox"/> Industriale <input type="checkbox"/> Artigianale <input type="checkbox"/> Commerciale <input type="checkbox"/> Servizio <input type="checkbox"/> Altro[specificare]
2	Descrizione del ciclo produttivo	Descrizione sintetica del ciclo produttivo e dell'utilizzo dell'acqua
3	Acque di processo	In caso di acque derivanti da un processo di recupero, descrivere il processo e i rifiuti oggetto di recupero

Nel caso in cui i reflui siano conferiti ad un impianto di trattamento esterno non incluso nella presente istanza, riportare a fianco gli estremi dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento destinato a trattare i reflui dell'installazione.

TABELLA H.3 – DESCRIZIONE DEI PUNTI DI SCARICO FINALE (ALLA MASSIMA CAPACITÀ PRODUTTIVA)

COMPILARE NEL CASO DI RILASCIO/RINNOVO/MODIFICA

Scarico finale ¹	Georeferenziazione (tipo di coordinate) WGS84	Tipologia acque convogliate ²

¹Ogni riga deve essere riferita ad un singolo scarico finale;

²Scarico Parziale: industriali di processo (AI); industriali di raffreddamento (AR); di dilavamento (DI); di prima pioggia (se separate) (1P); di lavaggio aree esterne (LV); assimilate alle domestiche (D.G.R. 627/2019) (AD).

TABELLA H.3.1 – DESCRIZIONE DEI PUNTI DI SCARICO

La Tabella H.3.1 deve essere compilata per ogni scarico parziale che confluisce allo scarico finale.

Sigla punto di scarico		
Coordinate geografiche	Lat _____ Long _____ Nel sistemadiriferimentoWGS84, espresse in gradi decimali	
Destinazione dello scarico	Indicare se acque superficiali / fognatura / suolo o strati superficiali del sottosuolo / acque sotterranee / altro Indicare la denominazione/codice del recapito (nel solo caso di acque superficiali ed eventualmente in rete fognaria)	
Modalità di scarico	Indicare se continuo / saltuario / periodico	se periodico, indicare la frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno)
Quantità di acqua reflua scaricata	Portata media	l/s oppure mc/h
	Portata massima	l/s oppure mc/h
	Volume massimo	mc/giorno e mc/anno
	Misuratore di portata	Indicare se presente
	Superficie relativa (m ²)	Indicare nel caso di acque reflue di dilavamento
Trattamento in Impianto Comune	Nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se nello scarico confluiscono reflui provenienti da altri stabilimenti, fornire le seguenti informazioni per ogni stabilimento i cui reflui confluiscono nello scarico Ragione sociale _____ Partita IVA _____ Indirizzo _____ Codice ATECO attività produttiva _____	

Tipologia di acque reflue che recapitano nello scarico

- ☐ **Domestico**
- ☐ **Assimilabile al domestico**
- ☐ **Industriale**
- ☐ **Altro**

Portata media giornaliera _____

Volume annuo (mc/anno) _____

Sistema di pre-trattamento

- ☐ **Nessuno**
- ☐ **Fisico**
- ☐ **Chimico**
- ☐ **Biologico**
- ☐ **Altro [specificare]**

Presenza di pozzetto/i di ispezione ☐ **Si** ☐ **No**

Il gestore con ferisce i reflui prodotti nell'installazione ☐ **Si** ☐ **No**

Denominazione/ Gestore impianto	In possesso di Autorizzazione*

* Indicare estremi Atto autorizzativo Impianto ricevente

<p>Composizione dello scarico terminale</p>	<p>Lo scarico terminale è costituito dai seguenti scarichi parziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali da processi produttivi <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali di lavaggio <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento (indicare quale tipologia di trattamento): <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sistema in continuo (Prima e seconda Pioggia) <input type="checkbox"/> Trattamento di prima pioggia <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate <input type="checkbox"/> Altro (acque meteoriche, ecc.) 								
<p>Tecniche di Abbattimento applicate all'Unità</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>BAT Conclusions o Brefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)</th><th>Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td></tr> <tr> <td> </td><td> </td></tr> <tr> <td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	BAT Conclusions o Brefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)						
BAT Conclusions o Brefs (Rif. n. BAT / Rif. Bref)	Tecniche equivalenti (descrizione sintetica)								

ALLEGATO 1 SCHEDA SCARICHI IDRICI

Sistema di monitoraggio in continuo	SI/NO	Inquinanti e parametri monitorati in continuo

Inserire dati richiesti solo in presenza di sistema di monitoraggio in continuo.

Elencare le sostanze inquinanti presenti nello scarico terminale. La qualità è presunta se scarico nuovo, è effettiva se scarico esistente. Qualora il gestore intenda richiedere deroghe allo scarico le stesse devono essere indicate in tabella e deve essere allegata Relazione Tecnica indicante le motivazioni di tale richiesta.

PARAMETRO		CONCENTRAZIONI	QUANTITÀ GIORNALIERA SCARICATA	QUANTITÀ MENSILE SCARICATA

TABELLA H.3.1.1 – DESCRIZIONE DEI PUNTI DI SCARICO

	Presenza nelle acque di scarico e/o nello stabilimento delle sostanze pericolose indicate nelle tabelle 1/A (Standard di qualità nella colonna d'acqua per le sostanze dell'elenco di priorità) 2/A (Standard di qualità nei sedimenti) 1/B (Standard di qualità ambientale per alcune delle sostanze appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) e 3/B (standard di qualità ambientale per la matrice sedimenti per alcune delle sostanze diverse da quelle dell'elenco di priorità, appartenenti alle famiglie di cui all'Allegato 8) dell'allegato 1, parte III, del Codice dell'ambiente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se presenti, compilare la tabella sottostante		
	DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E / O NELLO SCARICO		
	SCARICO NR.		
	SOSTANZA PERICOLOSA	PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO	PRESENZA NELLO SCARICO

ALLEGATO 1 SCHEDA SCARICHI IDRICI

NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Presenza di sostanze pericolose **

** Sostanze pericolose: Per sostanze pericolose si intendono quelle definite dal Codice dell'ambiente, parte III, art.74, comma 2, lettera ee): "sostanze pericolose: le sostanze o gruppi di sostanze tossiche, persistenti e bio-accumulabili e altre sostanze o gruppi di sostanze che danno adito a preoccupazioni analoghe". Tra queste rientrano anche le sostanze pericolose prioritarie indicate nella successiva lettera ff).

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5, parte III, del Codice dell'ambiente e alle tabelle 5A e 5B della Direttiva tecnica regionale scarichi e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

DATI SULLE SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI NELL'INSEDIAMENTO E/O NELLO SCARICO									
SOSTANZA PERICOLOSA		PRESENZA NELL'INSEDIAMENTO			PRESENZA NELLO SCARICO				
NUMERO CAS	ELEMENTO / COMPOSTO / SOSTANZA	PRODOTTA	TRASFORMATA	UTILIZZATA	PRESUNTA	VERIFICATA	CONCENTRAZIONE		
							MINIMA	MEDIA	MASSIMA

Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alla tabella 3/A dell'allegato 5, parte III, al Codice dell'ambiente e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere all'entrata in vigore del decreto suddetto o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4 dell'allegato 5 (art. 125 comma 2 del Codice dell'ambiente)

☐ Sì ☐ No **Se presenti, compilare la tabella sottostante**

A	B (T/ANNO)	C (Mc/H)	CICLO PRODUTTIVO
			Cadmio
			Mercurio (settore dell'elettrolisi dei cloruri alcalini)
			Mercurio (settori diversi da quello dell'elettrolisi dei cloruri)

ALLEGATO 1 SCHEDA SCARICHI IDRICI

				Alcalini)		
				Esaclorocicloesano (hch)		
				Ddt		
				Pentaclorofenolo(pcg)		
				Aldrin, dieldrin, endrin, isodrin		
				Esaclorobenzene (hcb)		
				Esaclorobutadiene		
				Cloroformio		
				Tetracloruro di carbonio		
				1,2 dicloroetano (edc)		
				Tricloroetilene		
				Triclobenzene (tcb)		
				Percloroetilene (per)		
	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>colonna A): barrare il/i cicli produttivi di interesse;</i> ○ <i>colonna B): indicare la capacità di produzione in tonn/anno del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione/trasformazione/ utilizzazione delle sostanze indicate nella tabella o la presenza di tali sostanze nello scarico;</i> ○ <i>colonna C): indicare il fabbisogno orario di acque per ogni specifico processo produttivo in mc/h</i> 					
	Sistemi di controllo dei parametri analitici	Indicare se presenti				Se presenti, specificare il sistema di misura utilizzato

TABELLA H.4 – RECAPITO DEI REFLUI

TABELLA H.4.1–SE IL REFLUO VIENE ALLONTANATO IN ACQUE SUPERFICIALI SPECIFICARE:

CORPO RECETTORE	DENOMINAZIONE	NATURA DEL CORPO RECETTORE	PORTATA MEDIA (M ³ /SEC)	PORTATA MINIMA (M ³ /SEC)	N° GIORNI CON PORTATA NULLA
Corpo idrico superficiale		(naturale/artificiale)			

TABELLA H.4.2– SE IL REFLUO VIENE ALLONTANATO SUL SUOLO/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO* SPECIFICARE:

1	Distanza dal più vicino corpo idrico	mt	
2	Distanza minima dalla rete fognaria pubblica	mt	
3	Possibilità di convoglio o riutilizzo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	In caso negativo, motivare l'impossibilità di convogliare i reflui in corpo idrico, in altre reti fognarie o di destinarli al riutilizzo
4	Distanza da punti di captazione o derivazione	Lo scarico terminale recapita al suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ad una distanza di almeno 200 m da eventuali punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano (art. 94 del Codice dell'ambiente) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
5	Tramite di dispersione nel sottosuolo	<input type="checkbox"/> Pozzo assorbente (solo impianti esistenti) <input type="checkbox"/> Condotta disperdente	
	Profondità falda dal piano campagna	mt	
	Profondità trincea sub-irrigazione o pozzo assorbente dal piano campagna	mt	

	Distanza della dispersione da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
--	--	----

* Lo scarico su suolo è ammesso solo quando sia accertata l'impossibilità tecnica o l'eccessiva onerosità a fronte dei benefici ambientali conseguibili a recapitare in corpi idrici superficiali nel rispetto dei valori limite di cui al Codice dell'ambiente (art. 103 del Codice dell'ambiente)

Le distanze dal più vicino corpo idrico superficiale oltre le quali è permesso lo scarico sul suolo sono rapportate al volume dello scarico stesso secondo il seguente schema:

a) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue urbane:

- 500 metri, nel caso di scarichi con una portata giornaliera inferiore a 200 mc;
- 1000 metri, nel caso di scarichi con una portata giornaliera uguale o superiore a 200 mc;
- Lo scarico sul suolo non è comunque ammesso con portate giornaliere medie superiori a 400 mc;

b) per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue industriali:

- 1.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie inferiori a 100 m³
- 2.500 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 101 e 500 m³
- 5.000 metri - per scarichi con portate giornaliere medie tra 501 e 2.000 m³

Gli scarichi aventi portata maggiore di quelle su indicate devono in ogni caso essere convogliati in corpo idrico superficiale, in fognatura o destinati al riutilizzo (all. 5 Parte III del Codice dell'ambiente).

TABELLA H.5 – SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI/

1		
2	Ubicazione dell'impianto	Foglio ____particella____Catasto____ Coordinate geografiche WGS84 LatLong____
3	Tipo di trattamento dell'impianto	<input type="checkbox"/> Fisico <input type="checkbox"/> Chimico <input type="checkbox"/> Biologico <input type="checkbox"/> Altro
4	Potenzialità nominale di progetto dell'impianto	da esprimersi in abitanti equivalenti e/o mc/g*
5	Capacità residua dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane	da esprimersi in abitanti equivalenti o mc/h

ALLEGATO 1 SCHEDA SCARICHI IDRICI

6	Caratteristiche impianto di depurazione	linee acqua (n. linee ____) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> vasche di accumulo <input type="checkbox"/> grigliatura grossolana <input type="checkbox"/> grigliatura fine <input type="checkbox"/> dissabbiatura <input type="checkbox"/> disoleatura <input type="checkbox"/> sedimentazione primaria <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa adesa <input type="checkbox"/> ossidazione a biomassa sospesa <input type="checkbox"/> nitrificazione <input type="checkbox"/> denitrificazione <input type="checkbox"/> defosfatazione <input type="checkbox"/> sedimentazione secondaria <input type="checkbox"/> filtrazione <input type="checkbox"/> disinfezione finale <input type="checkbox"/> altro [specificare] 	linea fanghi (n. linee ____) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> preispessitore <input type="checkbox"/> ispessimento dinamico <input type="checkbox"/> digestione anaerobica <input type="checkbox"/> digestione aerobica <input type="checkbox"/> disidratazione con centrifuga <input type="checkbox"/> disidratazione con nastro pressa <input type="checkbox"/> disidratazione con filtropressa <input type="checkbox"/> postispessitore <input type="checkbox"/> letti di essiccamento <input type="checkbox"/> incenerimento <input type="checkbox"/> essiccamento termico <input type="checkbox"/> compostaggio <input type="checkbox"/> cogenerazione <input type="checkbox"/> altro [specificare]
7	Dati sui fanghi prodotti e loro modalità di smaltimento	Fanghi prodotti	mc/anno, mc/giorno, % secco
		Eventuali modalità stoccaggio fanghi	
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro
8	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo/ispezione in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
		Presenza di contatori e/o strumenti di registrazione volumi ingresso/uscita o entrambi	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
9	Modalità di gestione provvisoria dell'impianto	Descrivere le misure da adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre la capacità di trattamento dello stesso. Specificare in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti impianto - reperibilità dei responsabili - protocollo di pronto intervento - mezzi o risorse interne o esterne disponibili 	

TABELLA H.6 – SISTEMA DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE/ASSIMILABILI

1	Trattamento acque nere domestiche	<input type="checkbox"/> FOSSA IMHOFF	
		Comparto sedimentazione	m ³
		Comparto digestione	m ³
		Capacità totale	m ³
		Distanza da fabbricati	mt
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
		<input type="checkbox"/> ULTERIORI TRATTAMENTI (specificare)	
		Descrizione tipo di trattamento	
		Ubicazione dell'impianto Foglio ____particella____Catasto____ Coordinate geografiche WGS84 Lat____Long____	
		Potenzialità	AE
		Distanza da fabbricati	mt
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
2	Trattamento acque grigie	Descrizione tipo di trattamento	
		Potenzialità	AE
		Distanza da fabbricati	mt
		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
3	Trattamento acque assimilabili alle domestiche	Descrizione tipo di trattamento	
		Ubicazione dell'impianto Foglio ____particella____Catasto____ Coordinate geografiche WGS84 Lat____Long____	
		Potenzialità	AE
		Distanza da fabbricati	mt

ALLEGATO 1 SCHEDA SCARICHI IDRICI

		Distanza da pozzi, condotte o serbatoi destinati ad acqua potabile	mt
4	Strumenti e modalità di controllo	Presenza di pozzetto di controllo all'ingresso dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
		Presenza di pozzetto di controllo in uscita dell'impianto	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
5	Produzione fanghi	Fanghi prodotti	mc/anno, % secco
		Smaltimento finale	% discarica, % agricoltura, % altro